

La porta d'Oriente

Sbarcare, viaggiare, conoscere
la regione di Durazzo



A cura di Renato Novelli

il lavoro editoriale

La porta d'Oriente



Repubblica del Consiglio dei Ministri

© (Ministero degli Affari Esteri)



PromAdria



REGIONE
MARCHE



CONFEDERAZIONE
ITALIANA

Regione Marche
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministero degli Affari Esteri
PromAdria
Cooperazione italiana
Regione di Durazzo

LA PORTA D'ORIENTE

Sbarcare,viaggiare, conoscere la regione di Durazzo

A cura di
Renato Novelli

Testi di
Artin Buka Afrim Hoti Merita Dollma
Renato Novelli Mira Elezi

Traduzioni dall'albanese
di Eralba Cela e Artan Alushi

Foto di Domenico Fabrizi

Il nostro primo ringraziamento va alle autorità amministrative di Durazzo che hanno incoraggiato l'idea di una guida turistica del territorio da loro amministrato. Un grazie particolare a Marco Bellardi, invisibile ma sempre presente nel nostro lavoro, Marina Maurizi, Mario Pastori e Amedeo Ciccarelli della Regione Marche che hanno permesso la pubblicazione della guida. Nel lavoro di campo e di ricerca un ringraziamento particolare a Luan Fico dell'Ufficio di Tirana della Camera mista Italo-albanese, ora Associazione PromAdria, al Direttore dell'Agenzia Tauleda, Tassim Besho, e insieme a lui la dott.ssa Arlinda Baci. Altin Barveti autista dell'UNOPS di Durazzo ha contribuito anche lui a questa guida anche senza scrivere una riga, perché ha aiutato gli autori a capire ciascuno dei luoghi descritti nel testo. Un grazie particolare va al Country Manager dell'UNOPS Gigi Cafiero, Silvia Fadda, Renata Uruci, Albana Gojami, Arnila Dibra, Bruna Lamce dell'ufficio dell'UNOPS di Durazzo. Un grazie anche a Gani Buka Presidente della Camera di Commercio di Durazzo e Altin Buka per il contributo offerto nella fase iniziale del lavoro, e naturalmente alle autorità diplomatiche italiane.

© Copyright 2006 by Regione Marche
Tutti i diritti riservati

il lavoro editoriale casella postale 297 Ancona - Italia
www.illavoroeditoriale.com

ISBN 88 7663 376 6

Prefazioni

Questa guida è parte di un progetto di cooperazione decentrata ideato dalla Regione Marche e cofinanziato dal Ministero Affari Esteri con i fondi della legge n. 84/01.

I progetti di cooperazione decentrata sono il risultato dell'inter-relazione tra amministrazioni e società civili locali dei rispettivi paesi. Da una parte le domande di intervento e di collaborazione dei soggetti che cercano partner in grado di aiutarli su una strada di sviluppo e modernizzazione che essi stessi hanno intrapreso. Dall'altra, le competenze territoriali di soggetti che stanno sperimentando da tempo percorsi analoghi di organizzazione economica, sociale e civile.

Inutile dire che la cooperazione decentrata dovrebbe essere caratterizzata dalla capacità di evitare sovrapposizioni e imposizioni: essa è nella pratica, un incontro e una mediazione tra due prospettive.

Il turismo rappresenta un'attività importante in Albania e in particolare in località come Durazzo adatte allo sviluppo dell'industria ricettiva grazie alle risorse naturali che la regione possiede: dalle spiagge, alle coste, a luoghi esclusivi come Capo Rodoni, dalla città storica di Kruja, all'immenso patrimonio artistico-storico sparso in tutto il territorio e, in particolare, nella città di Durazzo. Vanno aggiunte le risorse economiche ed umane rappresentate dagli alberghi, i ristoranti e altre iniziative legate al turismo che hanno avuto una crescita impetuosa negli ultimi anni.

L'industria turistica è in Albania una realtà concreta, ma ancora nella fase di avvio. La Regione Marche, invece, è un'area che gli economisti del turismo definiscono matura: l'industria dell'accoglienza ha una lunga storia, centinaia di strutture diffuse lungo tutta la costa, centri di promozione e politiche di coordinamento tra amministrazione regionale, amministrazioni locali ed operatori economici.

La guida turistica costituisce un piccolo, ma significativo passo verso la costruzione di un sistema di servizi di qualità, in grado di qualificare lo sviluppo turistico nella regione di Durazzo. L'esperienza della Regione Marche nel settore turistico costituisce per chi lavora allo sviluppo del turismo in Albania e a Durazzo, non un modello da esportare, ma uno strumento di riferimento e di analisi per una strategia locale nella regione di Durazzo.

La cooperazione italiana, da tempo, ha fatto della cooperazione decentrata e della collaborazione tra amministrazioni locali uno dei punti chiave della propria agenda in Albania, volto a implementare la politica di intesa e di collaborazione tra i due paesi. La promozione dello sviluppo economico locale e il coordinamento delle azioni di crescita economica nell'intera area dell'Adriatico-Jonio, rimangono dei punti fermi della politica dell'Italia. Il turismo è, a questo proposito, un settore chiave.

Massimo Attilio Iannucci
Ambasciatore d'Italia in Albania

Sono lieto di presentare questo volume la cui lettura è stata un'esperienza di conoscenza di luoghi, itinerari e storia dell'Albania, della regione di Durazzo e del suo grande patrimonio storico, culturale e ambientale.

In particolare, credo sia opportuno evidenziare che questo volume, realizzato dalla Regione Marche in collaborazione con la Regione di Durazzo e con la Camera di Commercio Italo Albanese, rappresenta un concreto strumento per lo sviluppo di un sistema turistico locale nel quale vengono valorizzate tutte le risorse del territorio.

Questa iniziativa della Regione Marche nasce dall'esigenza, sentita da tutte le regioni adriatiche italiane, di sperimentare forme di cooperazione con i paesi del Sud-Est Europa finalizzate alla costruzione e allo sviluppo di una euroregione adriatica.

Credo che l'Adriatico possa diventare un "lago europeo" su cui far navigare progetti di sviluppo economico e sociale basati su forti partenariati territoriali che diano il senso dell'appartenenza ad un'unica comunità impegnata nella costruzione di un sistema stabile ed omogeneo nel quale siano valorizzate tutte le opportunità e occasioni di crescita.

Gian Mario Spacca
Presidente della Regione Marche

La posizione geografica, la generosità della natura, le grandi trasformazioni e gli investimenti effettuati soprattutto negli ultimi anni hanno cambiato il volto della città e della regione di Durazzo, rendendola una meta preferita dai turisti, non solo albanesi, ma anche stranieri, offrendo una grande varietà di alternative.

Situata nella parte centrale dell'Albania, vicino all'aeroporto principale di Rinas "Madre Teresa", e con il porto più importante dell'intero paese, la città di Durazzo è un importante punto di riferimento dell'ottavo corridoio, via strategica di collegamento tra l'Italia, l'Albania fino alla Turchia e Asia.

La regione offre una straordinaria varietà di paesaggi: a cominciare dalle spiagge sabbiose, conosciute per le caratteristiche curative e l'acqua cristallina, per poi proseguire all'interno tra le colline sempre verdi e infine le montagne vicino alla città di Kruja, tutto questo in 766 km² di superficie. Tale particolare morfologia del territorio consente al turista nella stessa giornata di rilassarsi tuffandosi nelle acque stupende del golfo di Lalëz, e poco dopo sciare nella Pista di Qafshatëm, sulle montagne di Kruja.

Il paesaggio è caratterizzato dall'insieme di più risorse naturali quali la folta vegetazione, le acque cristalline e la fauna tipica del Mediterraneo.

La regione di Durazzo si trova inoltre in una posizione strategica del paese per quanto riguarda le principali vie di comunicazione (strade nazionali, provinciali, ferrovie, ecc.).

Sotto il profilo storico-culturale nella regione si trovano tracce delle antiche civiltà albanesi, ma anche dei paesi limitrofi. Questa eredità storica, archeologica e culturale è un altro elemento importante per lo sviluppo dell'offerta turistica della regione.

I prodotti naturali, la cucina tipica, la produzione artigianale della città di Durazzo e di Kruja, l'ospitalità degli abitanti sono ricchezze che favoriscono lo sviluppo del turismo.

Certamente, nell'ottica della nascita di una vera e propria industria del turismo, riconosciamo la mancanza di una nostra tradizione e di un'esperienza nel settore, ma siamo ottimisti sul fatto che la regione è pronta per superare queste mancanze.

Un sostegno molto prezioso in questa direzione è quello offerto dalla Regione Marche, la quale, da anni, garantisce un'importante collaborazione attraverso numerosi progetti realizzati in più aree della regione; in particolare, è opportuno sottolineare i corsi per gli operatori pubblici e privati nel settore del turismo, nonché quelli rivolti agli affittuari delle zone rurali, interessati ad attivare forme di ricettività turistica. I collegamenti che la Regione Marche ha favorito con agenzie turistiche italiane stanno portando dei risultati concreti.

Tra i contributi concreti della Regione Marche si inserisce anche la presente guida turistica della regione di Durazzo, la quale rispecchia perfettamente la reale offerta turistica della nostra regione grazie al valido lavoro degli esperti italiani coinvolti nel progetto.

Noi siamo certi che la guida contribuirà a presentare in maniera adeguata la regione di Durazzo nel mercato turistico regionale, nazionale ed internazionale. In questo modo la guida contribuirà

alla realizzazione di una nuova pianificazione dello sviluppo economico che il Consiglio Regionale ha approvato per lo sviluppo del nostro territorio.

Colgo l'occasione per ringraziare la Regione Marche e i suoi esperti per il loro aiuto continuo e concreto nello sviluppo sostenibile della regione di Durazzo.

Genci Alizoti

Presidente della Regione di Durazzo